COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

CITTÀ DEL VINO

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 16 del 22-04-2024

(I.E.)

Oggetto: **Approvazione nuovo Statuto Consulta Comunale Giovanile di Menfi**

L'anno duemilaventiquattro del giorno ventidue del mese di aprile alle ore 19:13 e seguenti, il Consiglio Comunale si è riunito nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune di Menfi. Alla convocazione in seduta Ordinaria, tipo di convocazione Prima, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Ferraro Ignazio	**P**	**Gagliano Maria**	**P**
Noto Oriella	**P**	**SUTERA FRANCESCA VALENTINA**	**P**
TARANTINO ANTONIA LUISA	**P**	**Interrante Michele**	**P**
NAPOLI ANTONINO	**P**	**Scirica Rosalia**	**P**
Botta Santo	**P**	**Mulè Cascio Adriano**	**P**
Alesi Antonina	**P**	**Palminteri Giuseppe**	**P**
ALONGI ANNA	**P**	**Colletto Salvatore**	**P**
Palumbo Giuseppina	**P**	**Viviani Ludovico Giuseppe**	**P**

Si dà atto della sussistenza del numero legale, risultano presenti n. **16** e assenti n. **0**.

Presiede **Ferraro Ignazio,** in qualità di **Presidente**.

Partecipa il **Segretario Generale, Dott. Vincenzo Sanzo**.

Nominati scrutatori i Signori:
NAPOLI ANTONINO
Interrante Michele
Scirica Rosalia

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Seduta ordinaria di Consiglio Comunale del 22/4/2024.
In continuazione di seduta, presenti 16 su 16, il Presidente passa alla trattazione del sesto punto all'odg (a seguito di prelievo), avente ad oggetto "Approvazione nuovo Statuto Consulta Comunale Giovanile di Menfi".
L'Assessore Pisano illustra la proposta.
Il Consigliere Scirica dà atto dei lavori svolti in commissione e dà lettura degli emendamenti ivi formulati c sui quali sono stati acquisiti i pareri favorevoli degli uffici competenti.

Alle ore 23.31 esce il Presidente e presiede la seduta la Vice Presidente Noto.

Il Consigliere Botta illustra un ulteriore emendamento presentato in sede di commissione politiche giovanili.

Rientra il Presidente del Consiglio a presiedere la seduta.

Quindi si passa al voto degli emendamenti presentati dalla commissione affari generali nell'ordine di presentazione degli stessi risultanti dal verbale di commissione.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 1, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 1.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 2, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 2.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 3, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 11 (undici)
CONTRARI: 5 (Cinque) (Mulé Cascio, Palumbo, Interrante, Gagliano e Sutera)

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 3.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 4, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 4.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 5, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 5.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 6, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 6.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 7, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 7.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 8, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 8.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 9, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 9.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 10, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:

Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 10.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 11, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 11.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento n. 12, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento numero 12.

Quindi il Presidente passa al voto dell'emendamento presentato dalla commissione politiche giovanili e su cui il Segretario generale esprime parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'Emendamento presentato dalla commissione politiche giovanili, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare l'Emendamento presentato dalla commissione politiche giovanili.

Quindi il Presidente, non essendovi ulteriori interventi in merito, mette ai voti la presente proposta, così come emendata, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:
Presenti e votanti 16 (sedici)
FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: "Approvazione nuovo Statuto Consulta Comunale Giovanile di Menfi", così come emendata.

Quindi con successiva votazione:
Presenti e votanti: 16 (sedici)

FAVOREVOLI: 16 (sedici) unanimità dei presenti
Ne viene dichiarata l'immediata esecutività.

COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

CITTÀ DEL VINO

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5 del 29-01-2024

Oggetto: **Approvazione nuovo Statuto Consulta Comunale Giovanile di Menfi**

SETTORE PROPONENTE
SETTORE I - AA.GG.
Avv. Sabella Maria Carolina
Firma

SINDACO/ASSESSORE
VISTO IL SINDACO / L'ASSESSORE
Pisano Maria Pia
Firma

Visto lo Statuto della Consulta Comunale Giovanile di Menfi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 04/04/02, e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 22/05/2006;

Visto il Regolamento della citata Consulta Comunale Giovanile approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 23/04/2015;

Attesa la necessità, da parte dell'Amministrazione Comunale, di agevolare i lavori della Consulta e soddisfare le nuove esigenze evidenziatesi in questi ultimi anni;

Ritenuto a tal fine necessario modificarelo Satatuto della consulta comunale sostituendolo con il nuovo Statuto composto da n. 18 articoli, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato, altresì, che la presente proposta non comporta un impegno di spesa;

Visto il TUEL 267/2000 e s. m. i.;

Per i motivi di cui in premessa:

PROPONE

1) Di approvare il nuovo Statuto della Consulta Comunale Giovanile di Menfi composto da n. 18 articoli, allegato al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2) Di approvare il modello per la richiesta di partecipazione alla Consulta Giovanile del Comune di Menfi, allegato al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale (Allegato B);
3) Di abrogare tutte le norme preesistenti, afferenti la materia in oggetto;
4) Di pubblicare l'adottanda deliberazione all'albo pretorio on- line del Comune di Menfi, nonché sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione trasparente, nonché ai sensi della L.R. n. 13 del 25 maggio 2022 in forma integrale.

STATUTO CONSULTA GIOVANILE DI MENFI

ART. 1

Principi generali

1. La Consulta Giovanile è un'istituzione democratica autonoma senza fini di lucro, aperta a tutti i giovani della città di Menfi che mostrano interesse e partecipazione alla vita sociale, politica, associativa, amministrativa menfitana.
2. I suoi membri non percepiscono alcuna indennità né remunerazione.
3. Fonda la sua azione sul rispetto della persona, dell'ambiente, sulla pluralità di idee e sulla solidarietà;
4. Rifiuta e ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza come strumento per il raggiungimento delle proprie finalità e/o come risoluzione dei conflitti o controversie;
5. Si pone come strumento di garanzia per una reale partecipazione della comunità giovanile alla vita amministrativa menfitana, attribuendosi il compito di individuare e proporre iniziative in favore dei giovani; informa le sue attività a criteri di democrazia, efficacia, efficienza e di pubblicità.
6. Tutti i membri della Consulta operano al suo interno ispirandosi ai principi del bene collettivo, della partecipazione democratica e non seguendo finalità specifiche personali o di gruppi di appartenenza.
7. La Consulta si doterà di un logo identificativo.

ART. 2

Finalità e modalità d'azione

E' un organo consultivo del Consiglio Comunale e/o della Giunta Comunali. Ad essi presenta giudizi e proposte sulle deliberazioni inerenti alle tematiche giovanili.

Si propone come punto di riferimento di informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, arte e cultura, ambiente, solidarietà, legalità.

La Consulta comunale giovanile:

a. È strumento di informazione e conoscenza delle realtà giovanili;

b. Promuove progetti, ricerche, incontri, dibattiti e altre iniziative;

c. Attiva e sviluppa iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;

d. Si rapporta con i gruppi giovanili informali presenti sul territorio;

e. Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;

f. Promuove rapporti con altre Consulte e Forum giovanili presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale;

g. Può raccogliere, direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative, informazioni nei settori di interesse giovanile;

h. Elabora documenti e proposte di atti nelle materie di sua competenza, da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale, tramite i quali concorre alla definizione delle politiche giovanili;

i. Esprime e elabora pareri non vincolanti sugli atti che riguardano materie di sua competenza;

j. Favorisce la costituzione di un sistema informativo sulla base dei bisogni emergenti sul territorio comunale;

k. Promuove studi, seminari ed attività culturali nei settori di sua competenza;

l. Elaborare progetti che creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza dei giovani, attraverso la collaborazione degli uffici dell'Amministrazione Comunale ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli.

ART. 3

Organi della Consulta

Sono organi della Consulta Comunale:

a. l'Assemblea della Consulta;

b. il Presidente della Consulta;

c. il Comitato Direttivo.

ART. 4

Assemblea della Consulta

L'Assemblea della Consulta è il massimo organo decisionale della Consulta comunale ed è costituita dai componenti così come previsto dai precedenti articoli del presente statuto.

L'Assemblea ha facoltà d'individuare, al proprio interno, gruppi di lavoro ai quali conferire il mandato per pronunciarsi su argomenti specifici.

Il Sindaco, l'Assessore o un loro delegato ed il Presidente della Commissione consiliare di pertinenza sono invitati permanenti senza diritto di voto.

Ai lavori dell'Assemblea possono partecipare, su invito del Presidente, a titolo gratuito, esperti, operatori, rappresentanti di enti ed istituzioni. Gli invitati hanno il solo diritto di intervento.

ART. 5

Composizione della Assemblea Consulta

Sono componenti dell'assemblea:

1. Un rappresentante per ogni organizzazione di volontariato, associazione giovanile, club service, di politica giovanile fra quelle che svolgono attività o abbiamo finalità statuarie riferite allo specifico settore giovanile, di età compresa fra i 15 e i 35 anni, residenti a Menfi;

2. Due rappresentanti di studenti per ognuna delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, presenti nel Comune, designati mediante metodi autonomi;

3. Singoli cittadini residenti a Menfi, di età compresa tra i 15 e i 35 anni, che manifestano interesse a svolgere attività di partecipazione all'interno della Consulta all'atto della sua istituzione.

I soggetti, di cui sopra, non devono ricoprire cariche di consigliere o di Amministratore comunale.

Requisiti per le organizzazioni al punto 1): operare sul territorio cittadino e aver svolto nei 12 mesi precedenti attività rivolte ai giovani o di interesse pubblico.

Ciascuna organizzazione dovrà fare pervenire, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di istituzione della stessa, in sede di prima applicazione al Sindaco e successivamente alla stessa Consulta Giovanile, domanda di partecipazione, secondo l'allegato schema di domanda, delegando, per iscritto, un rappresentante effettivo e un supplente di età da 15 a 35 anni, residente a Menfi.

I singoli cittadini che intendano partecipare dovranno fare pervenire, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di istituzione della stessa, in sede in prima applicazione al Sindaco e successivamente alla stessa Consulta Giovanile, domanda di partecipazione, secondo l'allegato schema di domanda.

Ogni tre anni il Comune di pubblica il bando di costituzione della Consulta nel mese di gennaio.

Anche i soggetti già iscritti devono rinnovare la loro richiesta di iscrizione, qualora ne abbiano ancora i requisiti, a pena di decadenza.

ART. 6

Modalità di convocazione compiti dell'Assemblea

L'Assemblea, in prima adunanza, è convocata dal Sindaco o dall'Assessore alle politiche giovanili entro 30 (trenta) giorni dalla data di emanazione del provvedimento di costituzione, con all'ordine del giorno l'elezione del Presidente; successivamente è convocata dal Presidente, almeno due volte all'anno, pena decadenza del Presidente.

Il Sindaco e l'Assessore alle politiche giovanili possono convocare la consulta ogniqualvolta lo ritengono opportuno.

Il Presidente convoca l'Assemblea di sua iniziativa oppure, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta di almeno un terzo dei componenti della medesima.

Sono compiti dell'Assemblea:

- Eleggere il Presidente, a maggioranza semplice (maggior numero di voti fra quelli conseguiti dai singoli candidati) e con voto segreto;

- Eleggere il Vice Presidente (il secondo più votato alle elezioni del Presidente);

- Eleggere il Segretario (il terzo più votato alle elezioni del Presidente);

- Creare gruppi di lavoro operanti su temi e/o iniziative specifiche, anche con persone esterne che intervengono senza diritto di voto.

ART. 7

Composizione e compito del Direttivo

Il Comitato direttivo è composto da:

- Presidente;
- Vicepresidente;
- Segretario;

Il direttivo collabora con il Presidente alla gestione della consulta, secondo i compiti definiti dalle rispettive funzioni.

ART. 8

Presidente della Consulta

Il Presidente della Consulta, è eletto a maggioranza assoluta dall'Assemblea tra i suoi membri, per la durata di un anno ed assume i seguenti compiti:

1. Convoca e coordina i lavori dell'Assemblea di propria iniziativa o su richiesta di tre componenti della Assemblea;

2. Convoca e coordina i lavori del direttivo;

3. Predispone opportune consultazioni con i capigruppo consiliari, con le forze politiche e sociali, con il mondo della scuola e con i sindacati, per favorire la più larga partecipazione dei cittadini alle diverse problematiche, coordinandosi con l'Assemblea;

4.Il Presidente dura in carica un anno e può esser rieletto per un secondo mandato.

5. Entro 30 giorni dalla cessazione della carica il Presidente convoca l'assemblea per il rinnovo delle cariche.

ART. 9

Vicepresidente e Segretario della Consulta

Il Vicepresidente e il segretario sono in carica per la durata del mandato del direttivo, quindi durano un anno e possono esser rieletti.

In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, ne fa funzioni il Vicepresidente.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento, dimissioni, revoca di quest'ultimo; in queste circostanze il Vicepresidente assume le funzioni e convoca l'assemblea elettiva entro e non oltre i 60 giorni.

Il segretario per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze e i contenuti discussi, che dovrà esser approvato dall'Assemblea nella seduta successiva.

ART. 10

Validità delle sedute

Consulta comunale si intendono valide, in prima convocazione, con la presenza di un terzo dei componenti con diritto di voto.

In seconda convocazione, dopo almeno 30 (trenta) minuti, le sedute sono valide con la presenza di un quinto dei componenti con diritto di voto.

ART. 11

Votazioni

L'Assemblea delibera, salvo diversa previsione del presente statuto, per quanto di competenza, a maggioranza semplice dei presenti con diritto di voto.

In caso di parità, il voto del Presidente risulta determinante nella decisione.

ART. 12

Luoghi e mezzi

Le riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea normalmente avranno luogo presso il palazzo comunale o negli spazi concessi in uso dall'Amministrazione Comunale.

La consulta giovanile si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per quanto concerne i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche del Comune.

ART. 13

Modificazioni dello statuto

Lo statuto può esser modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta Giovanile Comunale può proporre la modifica di articoli o commi dello Statuto ì, con deliberazione approvata a maggioranza del 2/3 dei componenti l'Assemblea. La modificazione deve esser ratificata dal Consiglio Comunale.

ART. 14

statuto interno

La Consulta Giovanile Comunale può darsi un proprio statuto interno, integrativo del presente statuto non in contrasto con esso.

ART. 15

Durata e Scioglimento

La Consulta Giovanile resta in carica 3 anni.

ART. 16

Documenti e informazioni

I documenti e le informazioni esaminate e prodotte dalla consulta sono resi noti ed accessibili al pubblico, fatte salve le garanzie a tutela della riservatezza, in conformità alle vigenti norme in materia di pubblicità degli atti.

ART. 17

Disposizioni finali

Il presente statuto entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.

Lo statuto approvato in precedenza e tutti i regolamenti comunali, che disciplinano la consulta comunale giovanile, sono abrogati con l'entrata in vigore del presente statuto.

Per quanto non previsto dal presente statuto, si rinvia alle normative e disposizioni in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto ed in particolare con le Leggi a riguardo, nonché allo Statuto Comunale.

ART. 18

Richiamo alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente stauto, si rimanda al "statuto Quadro delle Consulte" vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 dell'11/05/2010 e modificato con deliberazione C.C. n. 48 dell'8/09/2011.

Al Sindaco del Comune di Menfi/Alla Consulta Giovanile del Comune di Menfi

OGGETTO: richiesta partecipazione Consulta Giovanile Comune di Menfi di cui allo statuto comunale approvato con deliberazione di C.C. n. del

Il/La sottoscritto/a_____ Nato/a _____(Prov. _____) il _____ Residente nel Comune di _____(Prov._____) E con domicilio in _____

Recapito telefonico_____email_____

Con riferimento all'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione della Consulta Giovanile del Comune di Menfi;

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- (Per il singolo cittadino) la propria disponibilità a far parte della Consulta Giovanilequale cittadino singolo;

- (Per gli organismi legalmente costituiti, comitati associazioni) la disponibilità a far parte della Consulta Giovanile della associazione/comitato _____ delegando a rappresentare la/o stessa/o il/la sig/ra._____ quale rappresentate effettivo e il/la sig./ra_____ quale rappresentante supplente.

DICHIARA ALTRESI'

1. di godere dei diritti politici (per i maggiorenni);
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, (per i maggiorenni)
3. che non sussistono a suo carico procedimenti o provvedimenti e di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali_____;

4. (per le associazioni/comitati) non a suo carico ne a carico degli associati procedimenti o provvedimenti e di non hanno riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali_____;
5. di autorizzare il Comune di Menfi al trattamento dei propri dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

Allega:

fotocopia del documento di identità

(solo per comitati e associazioni) copia dell'atto costitutivo e dello stauto ed elenco nominativo degli aderenti che ricoprono cariche direttive all'interno dell'organismo.

Nel caso di associazioni o comitati i documenti di identità dovranno essere del rappresentate legale e dei delegati così come la sottoscrizione della dichiarazione

_____ _____

data firma

PARERI EX ART. 53 L. 08/06/1990 N. 142 RECEPITA CON L. R. N. 48 DEL 11/12/1991 E MODIFICATA CON LA L.R. 30/00

Oggetto: **Approvazione nuovo statuto Consulta Comunale Giovanile di Menfi**

SETTORE/UFFICIO: SETTORE I - AA.GG.

Menfi, lì 29-01-2024

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Frosina Rosalia Anna

Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole
[] **favorevole**
[] **non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)**
[] **contrario per i seguenti motivi**

[] N.B.: Provvedimento ritenuto senza riflessi contabili

Menfi, lì 29.01.2024

Il Capo Settore/Sostituto
Sabella Maria Carolina

Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' CONTABILE attestante la Copertura Finanziaria

Impegno n° _____

Si esprime parere favorevole
[] **favorevole**
[X] **non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)**
[] **contrario per i seguenti motivi**

Menfi, lì 29.01.2024

Il Responsabile Servizi Finanziari/Sostituto
Minniti Daniela

COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Ufficio Presidenza del Consiglio

Città del Vino

VERBALE n. 7

del 27/02/2024

O.d.G.

1. Approvazione nuovo Statuto Consulta Comunale Giovanile di Menfi
2. Varie ed eventuali.

III COMMISSIONE CONSILIARE

<< *Affari Generali e del Personale* >>

L'anno **duemilaventiquatro**, il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** in Menfi, nella sede dell'intestato ufficio, alle ore **10:00** e seguenti, si è adunata, con appositi avvisi ci convocazione n. **0004207** del **26/02/2024**, la suddetta III Commissione, con la presenza dei sotto elencati Consiglieri sigg.:

		Presenti	Assenti
1) Scirica Rosalia	Vice Presidente	X	
2) Palminteri Giuseppe	Supplente	X	
3) Interrante Michele	Componente		X

Sono altresì presenti: **Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ignazio Ferraro.**

Sono assenti: **Scirica - Interrante.**

Verbalizza il Segretario della Comm.ne *Vito Sparacino*.

Ordine del Giorno

Come a margine riportato;

Alle ore 11:00 entra il Vice Presidente Scirica

IL VICE PRESIDENTE

Constatata la presenza degli intervenuti dichiara valida la seduta, ed invita i presenti alla trattazione del punto di cui all'O.d.G.;

LA COMMISSIONE

Continua la trattazione del punto di cui all'O.d.G. avente per oggetto: *"Approvazione nuovo Statuto Consulta Comunale Giovanile di Menfi"*;

Relativamente ai punti attenzionati nella seduta precedente, la commissione decide ad unanimità dei presenti di proporre degli emendamenti che saranno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dopo ampio dibattito anche alla presenza del Segretario Generale, la commissione con unanime decisione dei presenti, esprime parere favorevole sulla proposta così come emendata.

Seguirà proposta di emendamento sottoscritta dal Vice Presidente Scirica e dal Componente supplente Palminteri.

La seduta si scioglie alle ore13:15.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Componente supplente
Giuseppe Palminteri

Il Vice Presidente della Commissione
Rosalia Scirica

Il Segretario della Commissione Vito Sparacino

COMUNE DI MENFI – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE – PROV. AGRIGENTO

COMUNE DI MENFI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Ufficio Presidenza del Consiglio

Città del Vino

All'Ufficio Presidenza del Consiglio

Al Capo Settore I
"Affari Generali – Servizi Demografici"

Loro Sedi

Oggetto: Proposta di emendamento relativo alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2024.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Rosalia Scirica e Giuseppe Palminteri, propongono i seguenti emendamenti:

- Art. 2 "Finalità e modalità dell'azione":

- alla lett. b) cassare alla fine del capoverso il ***";"*** e aggiungere ***"volte a dirimere le problematiche legate all'evasione dell'obbligo scolastico"***;

- alla lett. f) dopo la parola ***"regioni"*** cassare da **"e si raccorda...."** fino a **"...internazionale"** e aggiungere ***"creando un apposito sito web";***

- aggiungere dopo la lett. l) il seguente ulteriore capoverso:

m) Proporre al Consiglio Comunale progetti ed iniziative volti a recuperare i fenomeni del disagio giovanile;

- Art. 3 "Organi della Consulta":

- aggiungere dopo la lett. c) un ulteriore capoverso:

Nessun componente degli organi della Consulta giovanile può ricoprire funzioni politico-istituzionali ne avere rapporti lavorativi con il Comune. Tale prevenzione opera come causa di ineleggibilità e di decadenza dalla carica.

Nessun componente degli organi della Consulta giovanile può avere rapporti di parentela entro il terzo grado con i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, causa ineleggibilità e decadenza.

- Art. 5 "Composizione dell'assemblea della Consulta":

- al capoverso n. 1 sostituire ***"35"*** con ***"25";***

- al capoverso n. 3 sostituire ***"35"*** con ***"25"***;

- aggiungere dopo il capoverso n. 3 i seguenti ulteriori capoversi:

- n. 4. appartenenti a gruppi musicali, teatrali e culturali in genere operanti nel territorio;

- n. 5. appartenenti al mondo universitario;

- n. 6. giovani in cerca di lavoro;

- al 10° rigo del medesimo articolo, dopo la parola ***"svolto"*** cassare ***"nei 12 mesi precedenti"***;

COMUNE DI MENFI – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE – PROV. AGRIGENTO

- al 15° rigo sostituire ***"35"*** con ***"25"***;

- Art. 8 "Presidente della Consulta":

- al 2° rigo cassare ***"un anno"*** e scrivere ***"due anni"***;

- al n. 4 cassare ***"un anno"*** e scrivere ***"due anni";***

- Art. 9 "Vice Presidente e Segretario della consulta":

al 1° rigo cassare dopo ***"per"*** la seguente frase ***"la durata del mandato del direttivo, quindi durano un anno"*** e scrivere ***"due anni e possono essere rieletti"***, per cui diventa: **"Il Vicepresidente e il segretario sono in carica per due anni e possono essere rieletti";**

- Art. 11 "Votazioni":

- dopo il 1° capoverso aggiungere ***"Ciascun componente ha diritto ad un solo voto, qualsiasi sia l'organismo da lui rappresentato";***

- Art. 15 "Durata e Scioglimento":

- dopo la parola ***"carica"*** cassare **"3 anni"** e scrivere ***"5 anni ovvero la stessa durata del mandato del Sindaco"***

Menfi 27/02/2024

Il Vice Presidente

Avv. Rosalia Scirica Rosalia Scirica

Il Componente supplente

Dott. Giuseppe Palminteri

Semplici emendamenti proposti
il sottoscritto Dr Giuseppe Cortese
esprime parere tecnico favorevole
Menfi li 28/02/2024

COMUNE DI MENFI
PROV. AGRIGENTO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Ufficio Presidenza del Consiglio

Città del Vino

VERBALE
n. 5
del 22/4/2024

O.d.G.

1. Discussione su secondo pediatra Menfi – aggiornamenti;
2. Approvazione nuovo Statuto Consulta Comunale Giovanile di Menfi;
3. Varie ed eventuali.

I COMMISSIONE CONSILIARE:

<< Agricoltura - Sviluppo Rurale - Politiche Giovanile - Pubblica Istruzione - Cultura - Sport Spettacolo - Associazionismo - Servizi Sociali e Sanità - Turismo - Promozione del Territorio >>

****

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventidue** del mese di **aprile** in Menfi, nella sede dell'intestato ufficio, alle ore **10:00** e seguenti, si sono adunate, con appositi avvisi di convocazione n. **0008469** e **0008473** del **19/04/2024**, la suddetta I Commissione, con la presenza dei sotto elencati Consiglieri sigg.:

		Presenti	Assenti
1) Botta Santo	Presidente	X	
2) Alesi Antonina	Vice Presidente		X
3) Gagliano Maria	Componente	X	

Sono altresì presenti: **L'Assessore alle Politiche Giovanili Dott.ssa Maria Pia Pisano.**

Sono assenti: **Alesi**

Verbalizza il Segretario della Comm.ne *Vito Sparacino*.

Ordine del Giorno

Come a margine riportato;

IL PRESIDENTE

Constatata la presenza degli intervenuti, dichiara valida la seduta, ed invita i presenti alla trattazione dei punti di cui all'O.d.G.;

LA COMMISSIONE

Alle ore 11:30 inizia la trattazione del primo punto di cui all'O.d.G. avete per oggetto: *"Discussione sul secondo pediatra a Menfi – aggiornamenti"*;

In riferimento a tale punto, si evidenzia che durante il convegno, tenutosi sabato 12/04/2024 presso la Biblioteca Comunale, il Direttore del Distretto Sanitario di base Dott. Lo Scalzo, ha affermato che, a seguito della dichiarazione della zona carente comprendente il territorio dei Comuni della Valle del Belice, il secondo Pediatra con molta probabilità sarà assegnato a Montevago.

A riguardo il Consigliere Gagliano, propone di formulare una mozione di indirizzo unitaria per sensibilizzare l'ASP di Agrigento ha modificare le proprie decisioni.

Il Presidente Botta concorda con il Consigliere Gagliano, ma, al contempo esprime rammarico per la conclusione di questa vicenda che ha ricadute negative sulle famiglie menfitane.

Si passa alla trattazione del secondo punto di cui all'O.d.G. avente per oggetto: *"Approvazione nuovo Statuto Consulta Comunale Giovanile di Menfi"*;

Il Presidente Botta chiede lumi sulle "nuove esigenze evidenziatesi in questi ultimi anni".

L'Assessore spiega che la presenza a Menfi delle Università telematiche ha aumentato la presenza di giovani di quella fascia di età.

Dopo aver esaminato la proposta, la commissione propone il seguente emendamento:

- Cassare il punto 7 dell'art. 1 e aggiungere "7. lo stemma della consulta giovanile

COMUNE DI MENFI – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE – PROV. AGRIGENTO

comunale di Menfi è un tondo con fondo azzurro, con alla base un sole su cui stanno cinque figure di giovani; in alto campeggia la scritta CONSULTA GIOVANILE in blu, ed al centro la scritta colorata MENFI"

-

La Commissione dopo ampio dibattito rimette le valutazioni complessive all'intero Consiglio Comunale.

La seduta si scioglie alle ore 13:00.

Letto, approvato e sottoscritto:

La Componente ***Il Presidente della I Commissione***

Gagliano Maria _____ Botta Santo _____

Il Segretario della Commissione Vito Sparacino _____

COMUNE DI MENFI
DEL CONSIGLIO COMUNALE
LIBERO CONSORZIO
PROVINCIA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 16 DEL 22.04.2024 **EMENDATO**

STATUTO CONSULTA GIOVANILE DI MENFI

ART. 1

Principi generali

1. La Consulta Giovanile è un'istituzione democratica autonoma senza fini di lucro, aperta a tutti i giovani della città di Menfi che mostrano interesse e partecipazione alla vita sociale, politica, associativa, amministrativa menfitana.
2. I suoi membri non percepiscono alcuna indennità né remunerazione.
3. Fonda la sua azione sul rispetto della persona, dell'ambiente, sulla pluralità di idee e sulla solidarietà;
4. Rifiuta e ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza come strumento per il raggiungimento delle proprie finalità e/o come risoluzione dei conflitti o controversie;
5. Si pone come strumento di garanzia per una reale partecipazione della comunità giovanile alla vita amministrativa menfitana, attribuendosi il compito di individuare e proporre iniziative in favore dei giovani; informa le sue attività a criteri di democrazia, efficacia, efficienza e di pubblicità.
6. Tutti i membri della Consulta operano al suo interno ispirandosi ai principi del bene collettivo, della partecipazione democratica e non seguendo finalità specifiche personali o di gruppi di appartenenza.
7. **Lo stemma della consulta giovanile comunale di Menfi è un tondo con fondo azzurro, con alla base un sole su cui stanno cinque figure di giovani; in alto campeggia la scritta CONSULTA GIOVANILE in blu, ed al centro la scritta colorata MENFI.**

ART. 2

Finalità e modalità d'azione

E' un organo consultivo del Consiglio Comunale e/o della Giunta Comunali. Ad essi presenta giudizi e proposte sulle deliberazioni inerenti alle tematiche giovanili.

Si propone come punto di riferimento di informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti: scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, arte e cultura, ambiente, solidarietà, legalità.

La Consulta comunale giovanile:

a. È strumento di informazione e conoscenza delle realtà giovanili;

b. Promuove progetti, ricerche, incontri, dibattiti e altre iniziative **volte a dirimere le problematiche legate all'evasione dell'obbligo scolastico;**

c. Attiva e sviluppa iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;

d. Si rapporta con i gruppi giovanili informali presenti sul territorio;

e. Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;

f. Promuove rapporti con altre Consulte e Forum giovanili presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni **creando un apposito sito web**;

g. Può raccogliere, direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative, informazioni nei settori di interesse giovanile;

h. Elabora documenti e proposte di atti nelle materie di sua competenza, da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale, tramite i quali concorre alla definizione delle politiche giovanili;

i. Esprime e elabora pareri non vincolanti sugli atti che riguardano materie di sua competenza;

j. Favorisce la costituzione di un sistema informativo sulla base dei bisogni emergenti sul territorio comunale;

k. Promuove studi, seminari ed attività culturali nei settori di sua competenza;

l. Elaborare progetti che creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza dei giovani, attraverso la collaborazione degli uffici dell'Amministrazione Comunale ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli.

m. Proporre al Consiglio Comunale progetti ed iniziative volti a recuperare i fenomeni del disagio giovanile;

ART. 3

Organi della Consulta

Sono organi della Consulta Comunale:

a. l'Assemblea della Consulta;

b. il Presidente della Consulta;

c. il Comitato Direttivo.

Nessun componente degli organi della Consulta giovanile può ricoprire funzioni politico-istituzionali ne avere rapporti lavorativi con il Comune. Tale prevenzione opera come causa di ineleggibilità e di decadenza dalla carica.
Nessun componente degli organi della Consulta giovanile può avere rapporti di parentela entro il terzo grado con i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, causa ineleggibilità e decadenza.

ART. 4

Assemblea della Consulta

L'Assemblea della Consulta è il massimo organo decisionale della Consulta comunale ed è costituita dai componenti così come previsto dai precedenti articoli del presente statuto.

L'Assemblea ha facoltà d'individuare, al proprio interno, gruppi di lavoro ai quali conferire il mandato per

pronunciarsi su argomenti specifici.

Il Sindaco, l'Assessore o un loro delegato ed il Presidente della Commissione consiliare di pertinenza sono invitati permanenti senza diritto di voto.

Ai lavori dell'Assemblea possono partecipare, su invito del Presidente, a titolo gratuito, esperti, operatori, rappresentanti di enti ed istituzioni. Gli invitati hanno il solo diritto di intervento.

ART. 5

Composizione della Assemblea Consulta

Sono componenti dell'assemblea:

1. Un rappresentante per ogni organizzazione di volontariato, associazione giovanile, club service, di politica giovanile fra quelle che svolgono attività o abbiamo finalità statuarie riferite allo specifico settore giovanile, di età compresa fra i 15 e i **25** anni, residenti a Menfi;
2. Due rappresentanti di studenti per ognuna delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, presenti nel Comune, designati mediante metodi autonomi;
3. Singoli cittadini residenti a Menfi, di età compresa tra i 15 e i **25** anni, che manifestano interesse a svolgere attività di partecipazione all'interno della Consulta all'atto della sua istituzione.
4. **appartenenti a gruppi musicali, teatrali e culturali in genere operanti nel territorio;**
5. **appartenenti al mondo universitario;**
6. **giovani in cerca di lavoro.**

I soggetti, di cui sopra, non devono ricoprire cariche di consigliere o di Amministratore comunale.

Requisiti per le organizzazioni al punto 1): operare sul territorio cittadino e aver svolto attività rivolte ai giovani o di interesse pubblico.

Ciascuna organizzazione dovrà fare pervenire, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di istituzione della stessa, in sede di prima applicazione al Sindaco e successivamente alla stessa Consulta Giovanile, domanda di partecipazione, secondo l'allegato schema di domanda, delegando, per iscritto, un rappresentante effettivo e un supplente di età da 15 a **25** anni, residente a Menfi.

I singoli cittadini che intendano partecipare dovranno fare pervenire, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di istituzione della stessa, in sede in prima applicazione al Sindaco e successivamente alla stessa Consulta Giovanile, domanda di partecipazione, secondo l'allegato schema di domanda.

Ogni tre anni il Comune di pubblica il bando di costituzione della Consulta nel mese di gennaio.

Anche i soggetti già iscritti devono rinnovare la loro richiesta di iscrizione, qualora ne abbiano ancora i requisiti, a pena di decadenza.

ART. 6

Modalità di convocazione compiti dell'Assemblea

L'Assemblea, in prima adunanza, è convocata dal Sindaco o dall'Assessore alle politiche giovanili entro 30 (trenta) giorni dalla data di emanazione del provvedimento di costituzione, con all'ordine del giorno l'elezione

del Presidente; successivamente è convocata dal Presidente, almeno due volte all'anno, pena decadenza del Presidente.

Il Sindaco e l'Assessore alle politiche giovanili possono convocare la consulta ogniqualvolta lo ritengono opportuno.

Il Presidente convoca l'Assemblea di sua iniziativa oppure, entro 20 (venti) giorni dalla richiesta di almeno un terzo dei componenti della medesima.

Sono compiti dell'Assemblea:

- Eleggere il Presidente, a maggioranza semplice (maggior numero di voti fra quelli conseguiti dai singoli candidati) e con voto segreto;

- Eleggere il Vice Presidente (il secondo più votato alle elezioni del Presidente);
- Eleggere il Segretario (il terzo più votato alle elezioni del Presidente);

- **Creare gruppi di lavoro operanti su temi e/o iniziative specifiche, anche con persone esterne che intervengono senza diritto di voto.**

ART. 7

Composizione e compito del Direttivo

Il Comitato direttivo è composto da:

- Presidente;
- Vicepresidente;
- Segretario;

Il direttivo collabora con il Presidente alla gestione della consulta, secondo i compiti definiti dalle rispettive funzioni.

ART. 8

Presidente della Consulta

Il Presidente della Consulta, è eletto a maggioranza assoluta dall'Assemblea tra i suoi membri, per la durata di **due anni** ed assume i seguenti compiti:

1. Convoca e coordina i lavori dell'Assemblea di propria iniziativa o su richiesta di tre componenti della Assemblea;

2. Convoca e coordina i lavori del direttivo;

3. Predispone opportune consultazioni con i capigruppo consiliari, con le forze politiche e sociali, con il mondo della scuola e con i sindacati, per favorire la più larga partecipazione dei cittadini alle diverse problematiche, coordinandosi con l'Assemblea;

4.Il Presidente dura in carica **due anni** e può esser rieletto per un secondo mandato.

5. Entro 30 giorni dalla cessazione della carica il Presidente convoca l'assemblea per il rinnovo delle cariche.

ART. 9

Vicepresidente e Segretario della Consulta

Il Vicepresidente e il segretario sono in carica per **due anni** e possono essere rieletti.

In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, ne fa funzioni il Vicepresidente.
Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento, dimissioni, revoca di quest'ultimo; in queste circostanze il Vicepresidente assume le funzioni e convoca l'assemblea elettiva entro e non oltre i 60 giorni.

Il segretario per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze e i contenuti discussi, che dovrà esser approvato dall'Assemblea nella seduta successiva.

ART. 10

Validità delle sedute

Consulta comunale si intendono valide, in prima convocazione, con la presenza di un terzo dei componenti con diritto di voto.

In seconda convocazione, dopo almeno 30 (trenta) minuti, le sedute sono valide con la presenza di un quinto dei componenti con diritto di voto.

ART. 11

Votazioni

L'Assemblea delibera, salvo diversa previsione del presente statuto, per quanto di competenza, a maggioranza semplice dei presenti con diritto di voto.
Ciascun componente ha diritto ad un solo voto, qualsiasi sia l'organismo da lui rappresentato.

In caso di parità, il voto del Presidente risulta determinante nella decisione.

ART. 12

Luoghi e mezzi

Le riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea normalmente avranno luogo presso il palazzo comunale o negli spazi concessi in uso dall'Amministrazione Comunale.

La consulta giovanile si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per quanto concerne i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche del Comune.

ART. 13

Modificazioni dello statuto

Lo statuto può esser modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta Giovanile Comunale può proporre la modifica di articoli o commi dello Statuto ì, con deliberazione approvata a

maggioranza del 2/3 dei componenti l'Assemblea. La modificazione deve esser ratificata dal Consiglio Comunale.

ART. 14

statuto interno

La Consulta Giovanile Comunale può darsi un proprio statuto interno, integrativo del presente statuto non in contrasto con esso.

ART. 15

Durata e Scioglimento

La Consulta Giovanile resta in carica **5 anni ovvero la stessa durata del mandato del Sindaco**.

ART. 16

Documenti e informazioni

I documenti e le informazioni esaminate e prodotte dalla consulta sono resi noti ed accessibili al pubblico, fatte salve le garanzie a tutela della riservatezza, in conformità alle vigenti norme in materia di pubblicità degli atti.

ART. 17

Disposizioni finali

Il presente statuto entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.

Lo statuto approvato in precedenza e tutti i regolamenti comunali, che disciplinano la consulta comunale giovanile, sono abrogati con l'entrata in vigore del presente statuto.

Per quanto non previsto dal presente statuto, si rinvia alle normative e disposizioni in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto ed in particolare con le Leggi a riguardo, nonché allo Statuto Comunale.

ART. 18

Richiamo alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente stauto, si rimanda al "statuto Quadro delle Consulte" vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 dell'11/05/2010 e modificato con deliberazione C.C. n. 48 dell'8/09/2011.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Consigliere anziano	**Il Presidente**	**Il Segretario Generale**
F.to Oriella Noto	*F.to Ignazio Ferraro*	*F.to Dott. Vincenzo Sanzo*

Copia conforme all'originale (Art.18 del D.P.R.445/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Menfi, li _____ (_____)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal **24-04-2024** al **09-05-2024** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.
Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008 e ss.mm.ii.

Menfi, lì _____

Il responsabile della pubblicazione all'albo on-line
Giacomo Palmeri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal **24-04-2024** al **09-05-2024** all'Albo Pretorio on-line.
Certifico altresì, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008 e ss.mm.ii.

Menfi, lì _____

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Sanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-04-2024
☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vincenzo Sanzo